

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

PREMESSA

La scuola riconosce ai viaggi di Istruzione una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative e i viaggi d'istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti. I viaggi d'istruzione esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico e pertanto devono essere il risultato di una progettazione condivisa dai Coordinatori di classe, dal Consiglio di classe e dalla Commissione viaggi, coerentemente con specifiche esigenze educativo-didattiche. La loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta. La durata del viaggio è diversa da classe a classe. Ciascuna classe potrà partecipare al viaggio a due condizioni: 1) Avere il docente accompagnatore (uno ogni 15 alunni per il biennio, uno ogni massimo 20 alunni per il triennio, a meno che non ci siano gravi motivi disciplinari). 2) Avere un docente accompagnatore supplente.

Art. 1 Finalità dei viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione devono contribuire a :

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità autonoma;
- sensibilizzare alle problematiche dell'ambiente;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, storico-artistica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;

In occasione dei viaggi di istruzione, tutti gli studenti sono tenuti ad osservare le medesime regole dettate dal regolamento di Istituto per la normale attività didattica e a rispettare le direttive impartite dai docenti accompagnatori del programma di viaggio.

Art. 2 Destinatari

I viaggi di istruzione sono rivolti a tutti gli alunni dell'Istituto di Istruzione Superiore Margherita Hack. E' prioritario porre la massima attenzione affinché non si creino situazioni di emarginazione, sia in casi di difficoltà economica, che in situazioni di disabilità. Essi sono finalizzati alla conoscenza di aspetti paesaggistici e culturali di un territorio e si effettuano nell'arco di più giorni. E' obbligatorio acquisire il consenso scritto, per ciascun alunno, di chi ne esercita la patria potestà. Gli alunni dovranno essere in possesso della carta d'identità personale. Per i viaggi all'estero sono obbligatori i documenti validi per l'espatrio. Di norma le uscite saranno accertate tramite una pre-indagine dal Coordinatore di classe ad inizio anno scolastico. La partecipazione di alunni che si siano resi protagonisti di gravi episodi relativi alla disciplina oppure di un diffuso comportamento di disturbo sarà vagliata dal singolo Consiglio di Classe (vedi art. 8).

Art. 3 Commissione viaggi

La commissione viaggi è nominata dal Collegio docenti. E' composta da tre docenti ed un assistente amministrativo. I compiti della commissione saranno: raccogliere le richieste generiche di organizzazione dei viaggi d'istruzione onde poter richiedere un primo preventivo di massima alle agenzie di viaggio; - verificare la corretta compilazione dei moduli di domanda di realizzazione dei viaggi e gli avvenuti pagamenti delle quote dovute dagli studenti; - indicare alla Presidenza le domande non conformi per tipo di richiesta, numero di alunni insufficiente, anomalie particolari nel versamento delle quote, rispetto delle scadenze, insufficiente numero di docenti accompagnatori; mantenere rapporti con i referenti in caso di necessità durante l' intero viaggio.

Art. 4 Docenti referenti

Il Dirigente Scolastico individua, per ciascun viaggio o visita d'Istruzione, un docente referente, coordinatore del gruppo. Questi si rapporta alla Commissione Viaggi, in caso di necessità, e presenta al Dirigente scolastico entro 15 giorni dalla conclusione del viaggio una relazione sullo svolgimento dello stesso, con riferimento sia agli aspetti didattici, sia ai risultati conseguiti, sia alla qualità dei servizi.

Art. 5 Criteri organizzativi generali:

La scelta di viaggi deve essere effettuata tenendo conto di criteri di economicità, ma avendo cura di garantire una buona qualità dei servizi. Le ditte di trasporto e le agenzie turistiche vengono scelte in base all'affidabilità e qualità del servizio, al fine di garantire la massima sicurezza. Nella scelta della sistemazione in albergo, occorre verificare, oltre all'igiene e alla sicurezza, la possibilità di poter vigilare agevolmente tutti i ragazzi. Le spese di trasporto e di soggiorno degli alunni sono a totale carico degli stessi. Secondo le modalità ed entro i termini stabiliti con circolare, ciascun partecipante deve versare anticipatamente la quota della spesa prevista. In caso di mancata partecipazione, si dovranno rispettare le condizioni poste dall'Agenzia. La famiglia è obbligata ad informare preventivamente i docenti accompagnatori in caso di allergie, asma, intolleranze o gravi problemi di salute e controllare che il/la proprio/a figlio/a porti con sé i farmaci appositi. La famiglia è responsabile di eventuali aggravamenti, crisi, ricoveri, in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza.

Art. 6 Modalità e organi competenti

Nell'ambito della progettazione educativo-didattica annuale l'organizzazione dei viaggi di istruzione è effettuata secondo le seguenti modalità:

1) il Coordinatore di classe, all'inizio di ogni anno scolastico, si occupa attraverso una prima indagine, a riscontrare e quindi quantificare la disponibilità o meno, da parte degli studenti, a partecipare al viaggio di istruzione. "Pre-indagine" che avviene attraverso la consegna, a tutti gli studenti, del seguente modello:

- a) Manifestazione d' interesse-Tabella orientativa per la scelta del viaggio di istruzione.

Il modello dovrà essere restituito al Coordinatore di classe e sarà il Consiglio di classe a valutare la proposta.

2) Il Consiglio di classe, una volta appresi i risultati, sviluppa delle proposte di viaggio, tenendo conto della progettazione della classe stessa.

3) La Commissione viaggi si occupa di elaborare le proposte da presentare al Consiglio di classe e al Comitato studentesco entro il mese di novembre.

4) Le proposte di viaggio scelte vengono sottoposte alla Commissione viaggi che effettua la gara per assegnare l'appalto di ciascun viaggio all'Agenzia che meglio risponda alle esigenze del servizio e di costo. Quest'ultima provvede a garantire il rispetto del preventivo del viaggio.

5) La commissione Viaggi consegna successivamente a tutti gli studenti i modelli di seguito indicati: a) autorizzazione dei genitori alla partecipazione al viaggio di istruzione; b) itinerario del viaggio di istruzione con preventivo di spesa e relativo acconto.

6) La Commissione viaggi, una volta quantificata l'effettiva partecipazione degli studenti e ricevuti i versamenti della caparra (di euro 100, necessaria per bloccare l'esecuzione del viaggio) definisce i dettagli del programma del viaggio di istruzione con la ditta appaltante.

Il Regolamento dei viaggi di istruzione sarà pubblicato e visibile, da tutti gli interessati, sul sito della scuola: www.iismargheritahack.gov.it.

Art. 7 Periodo di effettuazione dei Viaggi di Istruzione

La durata massima dei viaggi di istruzione varia a seconda della classe frequentante e delle destinazioni Italia o Estero. Nella Scuola Secondaria di II grado la durata massima dei viaggi è di cinque giorni con quattro pernottamenti.

- Viaggi di Istruzione in Italia: si effettuano nel territorio italiano, per una durata superiore ad un giorno e fino ad un massimo di cinque giorni.
- Viaggi di Istruzione all'estero: si effettuano fuori dal territorio italiano, per una durata superiore ad un giorno e fino ad un massimo di cinque giorni.

L'Istituto può anche organizzare stage linguistici all'estero e/o particolari viaggi d'istruzione, secondo progetti formativi innovativi, della durata superiore a cinque giorni.

Tali viaggi verranno autorizzati dal Consiglio di Istituto in presenza di documentate motivazioni didattiche. Potrà essere organizzato un solo viaggio d'Istruzione in ogni anno scolastico per classe. Si eviterà, per quanto possibile, la programmazione dei viaggi nei periodi di alta stagione e/o nei giorni prefestivi nei luoghi di maggior affluenza turistica.

Art. 8 Accompagnatori

Il numero degli accompagnatori, con gli obblighi di vigilanza e responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice civile, integrato dall' art.61 della Legge 312/1980, è quantificato, per i viaggi, nella misura di un docente per ogni gruppo di quindici studenti. Nel caso di partecipazione di alunni portatori di handicap potrà essere assicurata, se necessaria, l'ulteriore presenza dell'insegnante di sostegno o dell'assistente educatore. Il docente che abbia dato la propria disponibilità come accompagnatore potrà essere sostituito, da altro docente di classe disponibile, solo per gravi motivi. In tal caso l'incarico sarà affidato ad un altro docente previsto come riserva.

Art. 9 Partecipazione del genitore

Ai viaggi di istruzione possono partecipare, in casi particolari ed a loro spese, i genitori disponibili, secondo la relativa delibera del Consiglio di Istituto.

Art. 10 Provvedimenti disciplinari precedenti il viaggio di istruzione:

Vengono esclusi dai viaggi di istruzione gli alunni che abbiano avuto provvedimenti disciplinari (sospensione o note frequenti).

Art. 11 Regole di comportamento durante il viaggio di istruzione ed eventuali provvedimenti disciplinari:

Durante lo svolgimento dei viaggi gli alunni sono tenuti a rispettare le regole previste del Regolamento d' Istituto e dal regolamento di disciplina nella propria scuola.

Inoltre, per l' intera durata del viaggio, ogni studente è tenuto a:

- a) Tenere un comportamento corretto e responsabile onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti; giochi violenti, pericolosi e irrispettosi verso sé stesso e verso gli altri;
- b) Mantenere un rapporto corretto ed educato nei riguardi di chiunque, in particolare del personale docente, dei propri compagni, delle guide turistiche e degli operatori alberghieri;
- c) rispettare gli ambienti e le attrezzature alberghiere, i mezzi di trasporto messi a loro disposizione, l'ambiente e il patrimonio storico-artistico;
- d) rispettare gli orari e le scansioni previsti dal programma;
- e) mantenersi compatto come gruppo classe durante la visita;
- f) non allontanarsi dal gruppo-classe senza aver chiesto la preventiva autorizzazione al docente.

E' severamente vietato portare nel proprio bagaglio e fare uso di qualsiasi sostanza dannosa alla salute o pericolosa per sè e gli altri.

Nel caso di viaggi con pernottamento ciascun alunno è tenuto ad attenersi alle seguenti indicazioni:

- in occasione dei pernottamenti, dalle ore 23,00 alle ore 7,30 del giorno seguente, non dovrà mai allontanarsi dalla stanza dell'albergo assegnata (solamente in caso di eventuale indisposizione o di altra necessità dovrà rivolgersi al docente accompagnatore);
- gli spostamenti all'interno dell'hotel devono avvenire in modo ordinato e rispettoso dell'altrui tranquillità e altrettanto appropriato deve essere il contegno in sale d'uso comune;
- non commettere atti che potrebbero causare infortuni ai compagni o a se stesso o danni alle cose.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal patto di corresponsabilità e dal regolamento d'Istituto. In caso di gravi inosservanze delle regole, i docenti accompagnatori valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione o meno del viaggio di istruzione. Le eventuali spese e l'organizzazione del viaggio di rientro saranno a totale carico delle famiglie degli alunni coinvolti. Il Consiglio si riserva altresì la facoltà di sospendere il viaggio, se i tempi organizzativi lo permettono e senza che tale decisione arrechi danni economici all'Istituto, per l'intera classe o per singoli alunni in caso di comportamenti ripetutamente scorretti che non garantiscono un comportamento adeguato all'ambiente della visita.

Art 12 Aspetti finanziari

Il Coordinatore di classe si fa carico della raccolta delle ricevute dei versamenti delle quote per i viaggi, e le fa pervenire alla Commissione Viaggi. Dopo la verifica di conformità della proposta di Viaggio operata dalla Commissione, l'acconto stabilito sulla quota individuale dei viaggi deve essere versato, secondo le istruzioni che verranno indicate dalla scuola. Salvo diverse disposizioni dell'autorità scolastica e secondo le indicazioni deliberate dal collegio, ogni viaggio nell'Unione Europea può impegnare un massimo di 5 giorni comprensivi, eventualmente, della domenica. Si potrà effettuare un solo viaggio in Europa o Paesi Esteri e soltanto nel triennio, sempre nei limiti dei giorni stabiliti; sono da considerare a parte gli scambi e i progetti europei pluriennali. La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio di Istituto, nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni; non sono ammesse gestioni fuori bilancio. Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'assoluta esigenza di contenere le spese, per evitare un eccessivo onere per le famiglie e per il bilancio della scuola. Si deve tener conto, altresì, della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da amministrazioni o enti internazionali, statali, locali e privati. Si auspica che i viaggi siano organizzati per almeno due classi, possibilmente parallele, sia per contenere le spese che per motivi di carattere didattico.

Regolamento approvato con le necessarie modifiche ed integrazioni dal Consiglio di Istituto riunitosi in data 13 novembre 2017.